DOMENICA 28 MAGGIO 2023
PENTECOSTE - ANNO A

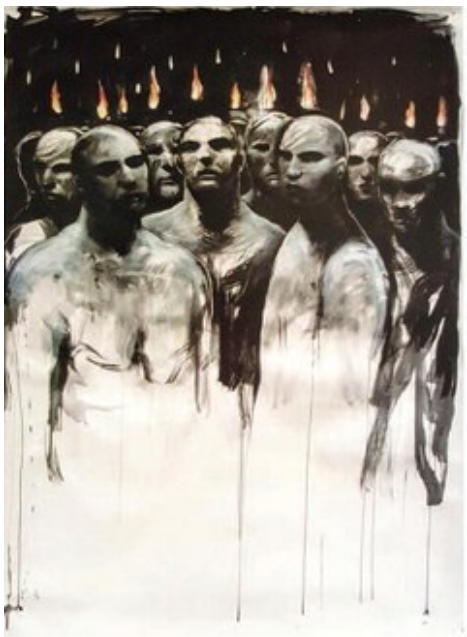
Atti 2,1-11; Salmo 104; Prima Lettera ai Corinzi 12,3b-7.12-13; Giovanni 20,19-23

PENTECOSTE, LA SINFONIA DI LINGUAGGI DELLO SPIRITO

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Lo Spirito Santo è Dio in libertà. Rifiuto della monotonia. Scelta della sinfonia. Ultima parola, che si offre sempre come nuova, come altra: alla nave come costa, alla terra come nave; al navigante come nostalgia di casa, all'uomo di casa come nostalgia del mare. Dio in libertà. Che fa cose che non t'aspetti. Che dà a Maria un figlio "fuorilegge'", a Elisabetta un figlio profeta. E a noi dona tutto ciò di cui abbiamo bisogno per dare, a nostra volta, vita, o meglio ancora: per dare alla vita.
La Parola di Dio oggi prova una sinfonia di linguaggi per tentare di dire qualcosa della vastità dello Spirito: non sono che semplici fessure, feritoie aperte sul mistero.
1. La prima lettura (Atti 2,1-11) racconta di Apostoli come "ubriachi", inebriati da qualcosa che li ha storditi di gioia, come un capogiro, una divina seduzione, violenta e felice. E la prima Chiesa, arroccata sulla difensiva, viene lanciata fuori e in avanti. La nostra Chiesa tentata, oggi come allora, di arroccarsi e chiudersi, perché in crisi di numeri, perché aumentano coloro che si dichiarano indifferenti o infastiditi, questa Chiesa, amata e infedele, può ancora attingere a quello slancio originario.
2. Il salmo tra le letture (Sal 104,30) apre la seconda fessura: "Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra". Una delle affermazioni più belle e rivoluzionarie della nostra fede è offerta dalla Prece eucaristica III, quando il presidente proclama: "Tu, che per mezzo di Cristo e per opera dello Spirito fai vivere e santifichi l'universo". Non solo l'uomo, ma tutto ciò che esiste; non solo doni vita, ma semini santità nell'universo, santità della luce, l'umile santità del bosco, del bambino che nasce, del cuore che ama, dell'anziano che pensa. Una divina liturgia santifica l'universo.
3. La terza finestra sulla Pentecoste la apre Paolo nella seconda lettura (1Cor 12,5). Lo Spirito dà a ciascuno una manifestazione particolare per il bene comune. Sposa vite diverse, consacra vocazioni differenti, benedice la genialità e l'unicità di ogni vita. Lo Spirito non vuole banali ripetitori, ma discepoli geniali, edificatori di una Chiesa che trova unità attorno alla croce, varietà e creatività attorno allo Spirito.
4. Infine il Vangelo racconta la Pentecoste come un incontro leggero nella sera di Pasqua: "soffiò su di loro e disse: ricevete lo Spirito santo" (Gv 20,22).
In quella stanza chiusa e dall'aria stagnante, entra il grande, ampio e profondo ossigeno del cielo. Entra il respiro di Dio che non sopporta schemi e chiusure, che viene per farci vivi, sottile e profondo come il respiro, umile e testardo come il battito del cuore. ***(Ermes Ronchi)***

Il Vangelo nell'arte



Stefania Fabrizi, Luce, 2006, mista su carta, 2007, 280x150, Coll. Stauros.

Il colore, frutto della luce soprannaturale dello Spirito

Stefania Fabrizi, pittrice, è nata a Roma nel 1958, ove oggi vive e lavora. Da tempo si applica a una sorta di "viaggio artistico" indagando le radici millenarie dell'arte sacra e liturgica occidentale, rielaborando le antiche iconografie in senso contemporaneo. L'artista intende ripercorrere e i messaggi iconografici con lo sforzo di renderli comprensibili a chi oggi li osserva; e mediante una tecnica personale ne attribuisce ulteriore potenza figurativa, scegliendo il nero e accentuando i contrasti. Prendendo a prestito la tecnica del dripping (colature di colore), e un tracciato 'non finito' in alcune zone, sorprende per le interruzioni grafiche o materiche, come se si trattasse di un gioco fra pieni e vuoti, fra sottolineature e cancellature: tale contrasto contribuisce a tracciare sulla tela un percorso fatto di enigmi (il non detto) e sospensioni.

Alcune grandi opere dell'artista somigliano a quelle di Shirin Neshat, ribadendo la centralità delle figure femminili che pur ampiamente presenti nell'iconografia mediterranea legano emblematicamente culture oggi distanti, che in passato s'erano avvicinate grazie a molte connessioni stilistiche, linguistiche e simboliche.

Stefania Fabrizi indaga in particolare il tema religioso lasciandosi guidare dalla narrazione evangelica, trovando una qualità plastica e metaforica quasi caravaggesca nel contrasto tra la luce e oscurità, fra lo splendore (della Rivelazione) e il mistero indicibile. Le opere dell'A. parlano con efficacia del presente e del futuro, riprendendo le iconografie sacre degli spazi liturgici ma offrendo, suggerendo, nuove opportunità celebrative che rifuggano dall'astratto o dall'oleografia. Mediante l'arte ancora si cerca il dialogo tra il divino e l'umano: così tentando di descrivere la luce sovrannaturale (emanata da una figura) la stesura può indugiare nel semplice accenno tratteggiato o nella piena e marcata densità.

D'altra parte un'omelia … in cui si pretendesse di "dire tutto, tutto spiegare e descrivere" in realtà renderebbe ragione alla funzione di suggerire, guidare, intuire, accompagnare alla contemplazione del mistero che chiede uno sforzo mistico- iniziatico. In quest'opera il segno occupa soltanto alcune zone specifiche, mentre il colore è soltanto per la luce soprannaturale dello Spirito Santo: la Pentecoste raggiunge un gruppo di figure pesanti e fissate come in un blocco marmoreo, ma una corona di sguardi trapassa l'ombra come un controcanto parallelo e armonico provocato dalle fiamme salvifiche dello Spirito. ***(don Gino Prandina)***

Celebrazioni e Pastorale: Revoca delle limitazioni anticovid

Tutto torna alle modalità consuete.

Nella celebrazione della Santa Messa tutto può tornare nelle modalità consuete precedenti all'emergenza sanitaria (processione offertoriale, raccolta delle elemosine, distribuzione dell'Eucarestia). Stop all'uso della mascherina in chiesa e negli altri ambienti parrocchiali (resta consigliata solo nella visita a malati fragili e immunodepressi); si consiglia ai sacerdoti, diaconi e ministri dell'Eucarestia di mantenere la pratica dell'igienizzazione delle mani prima di distribuire la Santa Comunione, come pure di lasciare prodotti igienizzanti a disposizione di chi frequenta gli ambienti ecclesiali.

Si raccomanda pure di sospendere la trasmissione in streaming delle Santa Messe, per facilitare e incoraggiare il ritorno di tutti i fedeli alla partecipazione in presenza delle diverse celebrazioni.

Una nota specifica riguarda la modalità di celebrare il sacramento della riconciliazione: "Non ci sono più le condizioni per ricorrere alla terza forma prevista dal Rituale per la celebrazione del sacramento della penitenza, autorizzata in alcuni brevi e circostanziati periodi durante la fase pandemica".

Si ritorna dunque al dialogo personale con il sacerdote e all'assoluzione dei singoli fedeli.

8xmille alla Chiesa cattolica: ecco come sostenere le opere per gli "ultimi"

Molto più di una firma. UNA SCELTA.

Firmare per l'8xmille alla Chiesa cattolica è una scelta di solidarietà grazie alla quale possiamo sostenere progetti di formazione scolastica ai bambini, dare assistenza ad anziani e disabili, assicurare accoglienza ai più deboli, sostenere progetti di reinserimento lavorativo, e molto altro…..

Non è una tassa in più, ma semplicemente una tua libera scelta di destinare una percentuale della quota IRPEF allo Stato per scopi umanitari e sociali, religiosi e caritativi.

Non ti costa niente, ma è un piccolo gesto che può fare la differenza.

Per info: **www.8xmille.it**

CONCLUSIONE ANNO CATECHISTICO

DOMENICA 28 MAGGIO 2023
ORE 10.30 PRESSO LA CHIESA DI SANT'ANDREA
CONCLUSIONE DELL'ANNO CATECHISTICO
PER RAGAZZI/E E GENITORI
DI TUTTA L'UNITÀ PASTORALE

segue aperitivo in Oratorio di Sant'Andrea

Poi la giornata prosegue presso i Padri Saveriani in Viale Trento.
Pranzo a sacco e giochi tra genitori e figli

RECITA DEL ROSARIO

A SAN FRANCESCO: Lunedì 29 maggio 2023 alle ore 20,00 in Piazzetta Nostro Tetto, Santa Messa a conclusione del Mese di Maggio.

CASA SACRO CUORE: Corso Padova 122, ogni sera ore 20.30

CENTRO DIOCESANO "MONS. A. ONISTO"

XV[a] SETTIMANA BIBLICA DIOCESANA - TESTIMONI DEL MISTERO

Le figure di Simon Pietro, Nicodemo e Tommaso nel quarto Vangelo

Martedì 4 luglio

9.30-10-30: 'Simon Pietro o del discepolo imperfetto' con **don Aldo Martin**
10.40-11.45: 'Dalla Parola al colore: Simon Pietro nell'arte con Francesca Rizzo, segue dibattito

Mercoledì 5 luglio

9.30-10.30 'Un cammino discepolare: Nicodemo' con **la pastora Ilenya Goss**
10.40-11.45: 'Dalla Parola al colore: Nicodemo nell'arte, segue dibattito

Giovedì 6 luglio

9.30-10.30 'Tommaso, figura di fede pasquale' con **don Patrizio Rota Scalabrini**
10.40-11.45: 'Dalla Parola al colore: Tommaso nell'arte, segue dibattito

NOTE TECNICHE: La Settimana Biblica potrà essere seguita sia in presenza presso il Centro Arnoldo Onisto (Vicenza – ingresso da Viale Rodolfi) sia da remoto attraverso il Canale YouTube della Diocesi di Vicenza. **È OBBLIGATORIA L'ADESIONE ENTRO E NON OLTRE VENERDI' 30 GIUGNO 2023 compilando il modulo al seguente link: https://forms.gle/1yHZ57ZF91ZWTfAq9**

IL 5 X 1000 PER L'ORATORIO!

Un modo semplice e a costo zero per aiutare la parrocchia di Sant'Andrea

Destina il 5x1000 al Circolo O.S.A. Con NOI,

contribuirai così a sostenere le attività del nostro Oratorio!
Nella dichiarazione dei redditi è sufficiente firmare l'apposita casella, come vedi nella foto, indicando il codice fiscale del circolo:

C.F.: 95118360247

O.S.A. con Noi è una APS (Associazione di Promozione Sociale)

TELEFONI UTILI

Araceli: 0444.514438 - Sant'Andrea: 0444.512288 - San Francesco: 0444.301126